Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 110

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 3 maggio 1965** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare « alla memoria » concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

Decreto presidenziale 23 *novembre* 1964
registrato alla Corte dei conti, addì 13 *febbraio* 1965
registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 301

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

GIAUME Umberto Alessandro, nato a La Spezia il 19 dicembre 1902, partigiano combattente. — Valoroso organizzatore della Resistenza, catturato dal nemico manteneva fermo contegno. Condannato alla pena capitale, affrontava la morte virilmente. — Milano, 28 gennaio 1945.

(2296)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1965, n. **375.**

Modifica degli articoli 18 e 20 del vigente statuto della Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 gennaio 1947 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1947), con il quale l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, con sede in Roma, venne eretta in ente morale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1964, n. 337, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Associazione anzidetta;

Vista la legge 23 ottobre 1956, n. 1239;

Vista la richiesta avanzata dal Presidente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra per ottenere l'approvazione delle modifiche agli articoli 18 e 20 dello statuto di cui innanzi, deliberate dal VII Congresso nazionale straordinario dell'Ente, tenutosi ad Ancona il 25 aprile 1964;

Visti gli atti di istruttoria;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 18 dello statuto dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, di cui alle premesse, è modificato e sostituito come segue:

« Il presidente nazionale, scelto fra i soci, è eletto dal Congresso nazionale, resta in carica tre anni e può essere rieletto. Egli ha la rappresentanza legale della Associazione. Verificandosi l'ipotesi di cui al terzo comma del precedente art. 17, lettera *b*), il presidente nazionale eletto resterà in carica fino alla scadenza del triennio in corso ».

L'art. 20 dello statuto anzidetto è modificato e sostituito come segue:

« Il Collegio nazionale dei probiviri è eletto dal Congresso nazionale ed è composto di cinque membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non soci; essi durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Nella sua prima riunione il Collegio medesimo elegge il proprio presidente fra i componenti effettivi.

I membri supplenti sono destinati a subentrare ai membri effettivi che cessano dalla carica nel corso del triennio ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1965

SARAGAT

MORO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *aprile* 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 124. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1965, n. **376.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 66. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie è aggiunto quello di: « Storia della filosofia medioevale ».

Art. 67. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Pedagogia è aggiunto quello di: « Storia della filosofia medioevale ».

Art. 500, relativo alla Scuola di specializzazione per medici laboratoristi è abrogato e sostituito dal seguente:

« La Scuola di specializzazione per medici laboratoristi ha lo scopo di preparare sul piano scientifico e tecnico i medici che intendano dedicarsi particolarmente alle analisi di laboratorio applicate alla Clinica e rilascia il diploma di « Specialista in analisi cliniche di laboratorio ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1965

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 126. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 febbraio 1965, n. **377.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « San Domenico Savio », in comune di Vernasca (Piacenza).

N. 377. Decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « San Domenico Savio », con sede in Bacedasco Sotto, frazione del comune di Vernasca (Piacenza), viene eretto in ente morale e ne viene approvato, con modificazioni, lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 80. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1965, n. **378.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Luigi Einaudi » di Angera (Varese).

N. 378. Decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola media statale « Luigi Einaudi » di Angera (Varese) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 73. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1965, n. **379.**

Trasformazione del fine, cambiamento della denominazione e approvazione del nuovo statuto dell'« Ospedale San Giovanni di Dio » di Balzola (Alessandria).

N. 379. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il fine dell'« Ospedale San Giovanni di Dio », di Balzola (Alessandria), consistente « nel provvedere al ricovero, alla cura ed al mantenimento gratuito, nei limiti dei propri mezzi, degli infermi cronici poveri di ambo i sessi e dei vecchi aventi il domicilio di soccorso nel comune di Balzola », viene mutato in quello di « provvedere al ricovero ed al mantenimento gratuito, nei limiti dei propri mezzi, dei poveri di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo (in conformità dell'art. 2 del decreto legislativo 19 novembre 1889, n. 6535) aventi il domicilio di soccorso nel comune di Balzola, i quali non abbiano congiunti tenuti per legge a provvedere alla loro sorte ed in grado di farlo ».

Il predetto Ospedale assume la denominazione di « Casa di riposo San Giovanni di Dio ».

Viene approvato, inoltre, con modificazione, lo statuto della suddetta Casa di riposo.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 79. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1965, n. **380.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Pirandello » in Roma.

N. 380. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Pirandello » di via Ceneda - Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 75. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1965, n. **381.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della VI Scuola media statale di Sassari.

N. 381. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della VI Scuola media statale di Sassari, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 76. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 marzo 1965, n. **382.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Alvito (Frosinone).

N. 382. Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Alvito (Frosinone), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 77. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 marzo 1965, n. **383.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Don Giulio Facibeni » di Firenze.

N. 383. Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Don Giulio Facibeni » di Firenze, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1965
Atti del Governo, registro n. 192, *foglio n.* 78. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1965.

Trasformazione in misura fissa dei contributi dovuti per gli impiegati non di ruolo e salariati dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 17, terzo comma, e 21, secondo e terzo comma della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, concernente il conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, recante disposizioni sul trattamento di quiescenza del personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, n. 1124, recante la determinazione del contributo dovuto dai datori di lavoro all'Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Visto l'art. 22 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, recante disposizioni per il miglioramento dei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti;

Visto l'articolo 2 del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito nella legge 21 ottobre 1964, n. 999 che, a decorrere dal periodo di paga corrente alla data del 1° settembre 1964 e fino alla scadenza del periodo di paga in corso alla data del 31 dicembre 1964, stabilisce, al primo comma, lettera *a*), l'esenzione dal contributo integrativo dovuto dai datori di lavoro per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, al secondo comma, lettera *a*), la nuova misura del contributo integrativo per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria ed alla lettera *b*) la nuova misura del contributo dovuto dai datori di lavoro e dai lavoratori al Fondo per l'adeguamento delle pensioni;

Ritenuta la necessità di adeguare i contributi in misura fissa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1964 dovuti per la categoria degli impiegati non di ruolo e salariati dello Stato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

I contributi di cui all'art. 16, comma primo, ed all'articolo 21, comma secondo, della legge 4 aprile 1952, n. 218, nonchè quello previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1956, n. 1124, dovuti per la categoria degli impiegati non di ruolo e salariati dello Stato, sono ragguagliati nelle misure fisse stabilite nelle tabelle *A*, *B* e *C*, allegate al presente decreto e vistate dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con effetto dalle date indicate nelle tabelle allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1965

SARAGAT

DELLE FAVE — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1965
Registro n. 4 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 246

TABELLA *A*

In vigore dal 1° settembre 1964

Impiegati non di ruolo di cui al regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni

		CATEGORIE				
		I-*A*	I-*B*	II	III	IV
Classe di contribuzione		6ª	6ª	6ª	5ª	5ª
Valore della marca mensile (Tabella *A* allegata alla legge 12 agosto 1962, n. 1338)	L.	104	104	104	92	92
Contributo mensile:						
1) per il fondo per l'adeguamento delle pensioni:						
a carico dell'Amministrazione	»	8.197	7.514	6.920	6.477	6.173
a carico del dipendente	»	3.888	3.564	3.282	3.072	2.928
2) per l'assicurazione contro la disoccupazione	»	1.296	1.188	1.094	1.024	976
3) per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani	»	97	89	82	77	73
Totale contributo mensile	L.	13.478	12.355	11.378	10.650	10.150
a carico dell'Amministrazione	»	9.590	8.791	8.096	7.578	7.222
a carico del dipendente	»	3.888	3.564	3.282	3.072	2.928

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DELLE FAVE

TABELLA *B*

In vigore dal 1° settembre 1964

Operai con paga liquidata mensilmente

		CATEGORIE						
		Capi operai	Operai specializzati (1ª categoria)	Operai qualificati (2ª categoria)	Operai comuni (3ª categoria)	Operai manovali (4ª categoria)	Operaie (5ª categoria)	Apprendisti (6ª categoria)
Classe di contribuzione		8ª	7ª	7ª	7ª	7ª	6ª	6ª
Valore della marca mensile (Tabella *A* allegata alla legge 12 agosto 1962, n. 1338):								
per gli operai iscritti alle assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti ed alla tubercolosi	L.	118	102	102	102	102	86	86
per gli operai iscritti alla sola assicurazione invalidità e vecchiaia	»	108	92	92	92	92	78	78
Contributo mensile per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni	»	15.517	13.820	13.092	12.607	12.365	11.880	10.910

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DELLE FAVE

TABELLA *C*

In vigore dal periodo di paga corrente alla data del 1° settembre 1964

Operai con paga liquidata settimanalmente

		CATEGORIE						
		Capi operai	Operai specializzati (1ª categoria)	Operai qualificati (2ª categoria)	Operai comuni (3ª categoria)	Operai manovali (4ª categoria)	Operaie (5ª categoria)	Apprendisti (6ª categoria)
Classe di contribuzione		8ª	7ª	7ª	7ª	7ª	6ª	6ª
Valore della marca settimanale (Tabella *B*, allegata alla legge 12 agosto 1962, n. 1338):								
per gli operai iscritti alle assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti ed alla tubercolosi	L.	27	23	23	23	23	20	20
per gli operai iscritti alla sola assicurazione invalidità e vecchiaia	»	25	21	21	21	21	18	18
Contributo giornaliero per il Fondo per l'adeguamento delle pensioni	»	596,80	531,50	503,55	484,90	475,60	456,90	419,60

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DELLE FAVE

(2919)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1965.

Nomina del presidente dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica.

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 gennaio 1962, che ha costituito l'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica e ne ha approvato lo statuto e vista la legge 5 novembre 1964, n. 1176, relativa alla attività e disciplina dell'Ente stesso;

Visto il proprio decreto in data 2 febbraio 1962, con il quale l'avv. Pietro Sette è stato nominato presidente dell'Ente per il triennio 1962-1964;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovo di detta carica per il triennio 1965-1967;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Decreta:

L'avv. Pietro Sette è confermato presidente dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica per il triennio 1965-1967.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1965

Il Ministro: Bo

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1965
Registro n. 4 *Partecipazioni statali, foglio n.* 101

(2928)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1965.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica.

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 gennaio 1962, che ha costituito l'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica e ne ha approvato lo statuto e vista la legge 5 novembre 1964, n. 1176, relativa alla attività e disciplina dell'Ente stesso;

Visto il proprio decreto in data 2 febbraio 1962, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente per il triennio 1962-1964;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovo di dette cariche per il triennio 1965-1967;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Decreta:

I signori:

1) Mandrioli prof. Crisanto;
2) Morlino avv. Tommaso;
3) Onida prof. Pietro;
4) Parravicini prof. Giannino,

sono confermati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica per il triennio 1965-1967.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1965

Il Ministro: Bo

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1965
Registro n. 4 *Partecipazioni statali, foglio n.* 102

(2929)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1965.

Nomina del Collegio sindacale dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica.

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 gennaio 1962, che ha costituito l'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica e ne ha approvato lo statuto e vista la legge 5 novembre 1964, n. 1176, relativa alla attività e disciplina dell'Ente stesso;

Visto il proprio decreto in data 2 febbraio 1962, con il quale si è proceduto alla nomina del Collegio sindacale dell'Ente per il triennio 1962-1964;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovo di detto organo per il triennio 1965-1967;

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Decreta:

Il Collegio sindacale di cui in premessa per il triennio 1965-1967 è costituito come segue:

1) Lauriti dott. Silvio, ispettore generale dei ruoli del Ministero delle partecipazioni statali, presidente;

2) Campitelli dott. Ettore, iscritto nell'albo dei revisori dei conti, sindaco effettivo;

3) Zanon dott. Umberto, iscritto nell'albo dei revisori dei conti, sindaco effettivo;

4) Palandri dott. Napoleone, iscritto nell'albo dei revisori dei conti, sindaco supplente;

5) Colasurdo dott. Alfonsino, iscritto nell'albo dei revisori dei conti, sindaco supplente.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1965

Il Ministro: Bo

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1965
Registro n. 4 *Partecipazioni statali, foglio n.* 103

(2930)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1965.

Modifiche allo statuto dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Visto lo statuto dello stesso Istituto approvato con il decreto ministeriale 26 marzo 1946, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 dicembre 1947 che stabilisce le norme per le modifiche alle disposizioni statutarie e regolamentari;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dello Istituto in data 26 novembre 1964 in ordine a proposte di modifiche dello statuto;

Decreta:

Nel decreto ministeriale 26 marzo 1946 che approva lo statuto dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi sono introdotte le seguenti modifiche ed aggiunte:

Art. 4: il testo del primo comma è modificato come appresso:

Le riscossioni delle entrate sono effettuate in base ad ordinativi di incasso firmati all'atto della emissione:

a) dal direttore dell'Istituto o dai direttori delle Sezioni fino all'importo di L. 1.000.000;

b) dal presidente dell'Istituto per somme superiori al predetto importo.

Le erogazioni delle spese sono effettuate in base a mandati di pagamento firmati all'atto della emissione:

a) dai direttori delle Sezioni, fino all'importo delle spese preventivamente autorizzate dai competenti organi dell'Istituto;

b) dal direttore dell'Istituto, fino all'importo delle spese preventivamente autorizzate dai competenti organi dell'Istituto e di quelle che, ai sensi del successivo art. 10, lo stesso direttore può autorizzare;

c) dal presidente dell'Istituto per somme eccedenti i predetti limiti.

Art. 7. — Al primo comma è aggiunta la disposizione seguente:

Nella trattazione delle questioni che riguardano il personale il Consiglio direttivo è integrato con un rappresentante del personale di ruolo dell'Istituto, avente voto consultivo; il rappresentante del personale è scelto dagli altri componenti il Consiglio direttivo su di una terna di nominativi proposti dal personale di ruolo dell'Istituto.

Art. 8. — Il testo del n. 8 è modificato come segue:

Delibera sulle spese di qualsiasi natura per somme eccedenti L. 1.000.000.

Art. 10. — Il secondo periodo è sostituito dal seguente:

Ordina le spese di ogni natura per somme non superiore a L. 1.000.000.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 marzo 1965

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *aprile* 1965
Registro n. 3 *Monopoli, foglio n.* 268. — MONACELLI

(2949)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

Trasformazione della Sottosezione di archivio di Stato di Ventimiglia in Sezione di archivio di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 1951, con il quale è stata istituita in Ventimiglia una Sottosezione di archivio di Stato, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006;

Visto l'art. 2 della legge 17 dicembre 1962, n. 1863;

Visti gli articoli 3 e 57 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Sul conforme parere del Consiglio superiore degli archivi;

Decreta:

La Sottosezione di archivio di Stato di Ventimiglia è trasformata in Sezione di archivio di Stato a decorrere dal 1° maggio 1965.

Il direttore generale degli Archivi di Stato è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 marzo 1965

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1965
Registro n. 13, *foglio n.* 291

(3092)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1965.

Trasformazione della Sottosezione di archivio di Stato di San Remo in Sezione di archivio di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 1951, con il quale è stata istituita in San Remo una Sottosezione di archivio di Stato, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006;

Visto l'art. 2 della legge 17 dicembre 1962, n. 1863;

Visti gli articoli 3 e 57 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Sul conforme parere del Consiglio superiore degli archivi;

Decreta:

La Sottosezione di archivio di Stato di San Remo è trasformata in Sezione di archivio di Stato a decorrere dal 1° maggio 1965.

Il direttore generale degli Archivi di Stato è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 marzo 1965

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1965
Registro n. 13, *foglio n.* 290

(3091)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1965.

Soppressione della Sottosezione di archivio di Stato di Voghera.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 9 maggio 1949, con il quale è stata istituita in Voghera una Sottosezione di archivio di Stato, ai sensi dell'art. 11 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006;

Visto l'art. 2 della legge 17 dicembre 1962, n. 1863;

Visti gli articoli 3 e 57 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409;

Ritenuto che non sussistono le condizioni previste dai richiamati articoli 3 e 57 del menzionato decreto, per la trasformazione della anzidetta Sottosezione di archivio di Stato in Sezione di archivio di Stato;

Sul conforme parere del Consiglio superiore degli archivi;

Decreta:

La Sottosezione di archivio di Stato di Voghera è soppressa a decorrere dal 1° maggio 1965.

Il direttore generale degli Archivi di Stato è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 aprile 1965

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1965
Registro n. 13, *foglio n.* 306

(3093)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1965.

Approvazione dell'elenco degli ingegneri abilitati ad eseguire le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e montacarichi in servizio privato.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1943, con il quale l'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni è stato, fra l'altro, autorizzato ad eseguire, per tutto il territorio dello Stato, a mezzo di propri ingegneri dipendenti forniti di laurea, le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato, esclusi quelli delle Amministrazioni statali, degli stabilimenti industriali e delle aziende agricole;

Vista l'istanza in data 11 gennaio 1965, n. E-142, del predetto Ente, diretta ad ottenere l'approvazione dello elenco degli ingegneri suoi dipendenti, forniti di laurea;

Ritenuto che gli ingegneri proposti dall'Ente suddetto per l'inscrizione nell'apposito elenco da approvarsi annualmente da questo Ministero risultano dipendenti dall'Ente medesimo e forniti di laurea;

Visto lo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n. 1512;

Decreta:

E' approvato per l'anno 1965 l'elenco — allegato al presente decreto del quale fa parte integrante — degli ingegneri forniti di laurea, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni e dal quale debbono essere scelti quelli da adibire all'esecuzione delle prove di collaudo ed alle ispezioni degli ascensori e montacarichi in servizio privato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 aprile 1965

Il Ministro: MANCINI

Elenco ingegneri

Numero d'ordine	Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
1	Alfano Antonino	1- 1-1930	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo 26-7-52	Genova
2	Allitto Francesco	15-11-1928	Ingegn. ind. meccan. - Torino 15-3-55	Torino
3	Amoretti Aldo	10-11-1901	Ingegn. ind. chimica - Milano 12-6-25	Torino
4	Andrenelli Franco	12- 9-1924	Ingegn. civile edile - Roma 22-7-58	Terni
5	Andreoni Diego	22- 7-1907	Ingegn. civile - Milano 8-11-29	Dir. gen.
6	Annibali Giorgio	10- 6-1930	Ingegn. civ. trasp. - Roma 25-7-57	Milano
7	Aragona Giovanni	8- 7-1929	Ingegn. civile - Napoli 14-5-64	Genova
8	Badellino Carlo	22- 6-1906	Ingegn. ind. meccan. - Milano 13-11-32	Milano
9	Baldassarini Francesco	18- 9-1927	Ingegn. civ. trasp. - Bari 3-3-55	Dir. gen.
10	Baldisseri Alberto	21- 7-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Pisa 10-5-58	Roma
11	Baratta Giorgio	24- 4-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 12-5-56	Bologna
12	Baraldi Cesare	15- 3-1933	Ingegn. civ. trasp. - Bari 3-3-63	Milano
13	Barbieri Raffaele	5- 8-1904	Ingegn. civ. trasp. - Padova 30-7-43	Roma
14	Bellofiore Francesco	11- 1-1924	Ingegn. ind. meccan. - Torino 26-7-52	Novara
15	Berio Carlo	14- 4-1927	Ingegn. ind. Elettrot. - Roma 9-3-53	Dir. gen.
16	Bernago Carlo	19- 2-1929	Ingegn. ind. mecc. - Torino 20-11-53	Milano
17	Bernardi Onofrio	5- 7-1926	Ingegn. civ. trasp. - Bari 2-12-55	Bari
18	Bertolino Sebastiano	12-11-1925	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 31-5-55	Napoli
19	Boerio Giuseppe	20- 9-1933	Ingegn. ind. elettrot. - Padova 26-2-64	Milano
20	Bolacchi Renato	26- 9-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 19-12-53	Firenze
21	Bonacini Virginio	3-11-1900	Ingegn. ind. mecc. - Milano 1923/1924	Milano
22	Bonani Ferruccio	27- 7-1923	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 15-2-57	Genova
23	Bonatesta Nicolò	20- 8-1928	Ingegn. ind. mecc. - Palermo 17-7-53	Genova
24	Bonomo Vinicio	12- 2-1927	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 14-3-57	Verona
25	Bosco Antonino	25- 2-1934	Ingegn. ind. mecc. - Palermo 12-7-62	Trieste
26	Bruno Paolo	13- 8-1924	Ingegn. civ. edile - Genova 21-7-59	Genova
27	Bucca Camillo	19- 3-1919	Ingegn. ind. elettrot. - Milano 21-5-55	Bergamo
28	Buccellato Antonino	1- 9-1925	Ingegn. civ. edile - Palermo 16-7-53	Palermo
29	Calcioli Silvestro	18- 4-1935	Ingegn. civ. trasp. - Roma 23-11-63	Roma
30	Campana Mario	8- 5-1902	Ingegn. ind. mecc. - Milano 14-11-27	Torino
31	Campurra Alfonso	7- 8-1922	Ingegn. mineraria - Cagliari 21-11-52	Cagliari
32	Caneda Ernesto	15- 5-1919	Ingegn. nav. mecc. - Genova 17-11-44	Genova
33	Cannas Franco	22- 1-1937	Ingegn. civ. edile - Cagliari 14-10-61	Cagliari
34	Capizzi Francesco	20- 1-1937	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo 9-11-63	Como
35	Cappellari Mario	10- 7-1900	Ingegn. ind. elettrot. - Milano 30-5-23	Dir. gen.

Numero d'ordine	Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
36	Cappelli Mario	27-10-1910	Ingegn. civ. idraulica - Pisa 26-4-50	Firenze
37	Cappuccini Alberto	1- 2-1923	Ingegn. civ. trasp. - Pisa 24-6-48	Roma
38	Caramazza G. Battista	16-12-1925	Ingegn. ind. mecc. - Palermo 26-11-49	Milano
39	Caricchi Gualfredo	8- 6-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Pisa 24-7-52	Perugia
40	Carlesi Giovanni	15- 7-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Genova 21-12-54	Padova
41	Carlini Vincenzo	15- 3-1925	Ingegn. civ. trasp. - Pisa 20-7-51	Roma
42	Castagna Riccardo	5-10-1937	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 21-12-63	Roma
43	Cataldi Giovanni	18- 8-1909	Ingegn. ind. - Roma 20-12-32	Roma
44	Cecchi Alfio	9- 4-1924	Ingegn. ind. mecc. - Pisa 19-12-56	Brescia
45	Cervari Giuseppe	2-10-1925	Ingegn. ind. mecc. - Genova 23-7-55	Savona
46	Chiarini Pietro	15- 4-1932	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 27-2-64	Milano
47	Ciceroni Tito	19- 7-1931	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 11-5-60	Trento
48	Cifarelli Arturo	18- 6-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli 2-4-55	Milano
49	Cilia Settimio	19- 1-1923	Ingegn. ind. mecc. - Roma 30-3-54	Roma
50	Cioni Aldo	2- 4-1934	Ingegn. ind. mecc. - Bologna febbraio 1961	Firenze
51	Colò Paolo	3- 9-1930	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 22-7-55	Bologna
52	Colonna Luigi	22- 7-1928	Ingegn. civ. trasp. - Padova 27-2-59	Torino
53	Consolo Luigi	27- 2-1921	Ingegn. ind. mecc. - Torino 16-12-46	Messina
54	Cosma Lio	27- 6-1929	Ingegn. ind. mecc. - Trieste 15-3-57	Trieste
55	Costamante C. Mario	10-12-1927	Ingegn. ind. aeronat. - Palermo 20-7-57	Varese
56	Cristofaro Armando	10-12-1906	Ingegn. ind. mecc. - Roma 7-11-38	Roma
57	D'Abbicco Nicola	7- 5-1917	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 12-8-46	Bari
58	D'Alessio Paolo	3- 3-1923	Ingegn. ind. chimica - Genova 26-2-51	Roma
59	Damigella Agrippino	6- 4-1924	Ingegn. ind. mecc. - Milano 28-7-54	Milano
60	De Angelis Roberto	9- 8-1927	Ingegn. civ. edile - Napoli 26-7-51	Napoli
61	De Bernardo Giorgio	24- 5-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Pisa 13-3-48	Firenze
62	Dedola Enrico	10- 9-1925	Ingegn. mineraria - Cagliari 4-12-58	Venezia
63	De Falco Giovanni	27- 2-1926	Ingegn. civ. idraulica - Napoli 11-5-53	Napoli
64	De Martini Augusto	17- 3-1920	Ingegn. civ. edile - Napoli 20-12-52	Napoli
65	De Marzo Giuseppe	13- 7-1925	Ingegn. ind. mecc. - Roma 18-12-52	Taranto
66	De Mathia Ferdinando	29- 5-1931	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 3-11-61	Milano
67	Desiderio Francesco	27- 9-1923	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli 31-3-52	Roma
68	De Somma Cataldo	3- 8-1934	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli 1-12-61	La Spezia
69	Di Maggio Giuseppe	1- 1-1926	Ingegn. ind. mecc. - Palermo 2-3-51	Milano
70	Di Noto Angelo	25-10-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 30-1-53	Ancona
71	Di Prima Vincenzo	13- 4-1907	Ingegn. industriale - Roma 19-7-31	Bergamo
72	Di Stasio Francesco	19- 3-1919	Ingegn. ind. mecc. - Milano 18-12-48	Milano
73	Donnini Deoclide	8-10-1924	Ingegn. civ. edile - Pisa 19-12-53	Pavia
74	Falcone Bruno	4-11-1936	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 30-7-62	Genova
75	Fanghella Domenico	4- 3-1923	Ingegn. ind. mecc. - Genova 28-7-50	Genova
76	Fasano Mario	25- 9-1921	Ingegn. civ. trasp. - Torino 25-7-52	Torino
77	Fazzana Ugo	3-12-1924	Ingegn. ind. elettrot. - Padova 31-10-49	Venezia
78	Ferluca Nereo	4- 9-1925	Ingegn. ind. mecc. - Trieste 7-3-52	Trieste
79	Ferretti Sartori Carlo	3-10-1919	Ingegn. ind. elettrot. - Padova 29-7-48	Dir. gen.
80	Ferruzzi Giacomo	24- 1-1921	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 7-7-48	Torino
81	Filannino Nicola	25- 3-1927	Ingegn. civ. trasporti - Bari 15-3-57	Milano
82	Fiorini Marino	16-11-1927	Ingegn. civ. idraulica - Bologna 1-12-56	Ravenna
83	Foniciello Antonio	1- 2-1929	Ingegn. nav. mecc. - Napoli 10-3-59	Latina
84	Forte Raffaele	2- 4-1930	Ingegn. civ. trasp. - Roma 22-7-63	Novara
85	Fossati Angelo	1-10-1906	Ingegn. ind. mecc. - Milano 9-11-38	Dir. gen.
86	Frasca Italo	30- 6-1908	Ingegn. nav. mecc. - Genova 22-11-30	Roma
87	Gagliano Gaetano	26- 1-1907	Ingegn. civile - Palermo 23-11-32	Firenze
88	Galeno Renato	11-11-1924	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 29-10-54	Milano
89	Garrano Giuseppe	30- 4-1928	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 30-5-61	Milano
90	Gavilli Carlo	19-12-1923	Ingegn. ind. elettrot. - Pisa 24-6-48	Firenze
91	Geraci Angelo	1-12-1927	Ingegn. civ. edile - Napoli 24-3-56	Napoli
92	Giammari Alberto	23- 8-1923	Ingegn. ind. mecc. - Roma 29-12-49	Dir. gen.
93	Giorgi Enzo	1- 9-1928	Ingegn. civ. trasp. - Roma 14-3-57	Roma
94	Giori Antonio	8-10-1924	Ingegn. civ. edile - Pisa 28-2-53	Roma
95	Giudiceandrea Stefano	27- 1-1929	Ingegn. civ. idraulica - Roma 4-3-57	Catania

Numero d'ordine	Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
96	Govi Paolo	10- 1-1934	Ingegn. ind. chimica - Bologna 31-10-63	Milano
97	Graffeo Carlo	10-10-1921	Ingegn. civ. edile - Napoli 1-8-53	Torino
98	Grasso Franco	2- 5-1925	Ingegn. ind. mecc. - Palermo 2-3-51	Bari
99	Grigioni Vincenzo	16- 2-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 27-2-51	Roma
100	Grimaldi Michele	8- 3-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli 29-7-1955	Napoli
101	Guidarelli Diomede	7- 8-1923	Ingegn. civ. edile - Roma 14-3-57	Roma
102	Guiggiani Angiolino	18- 5-1924	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 29-5-53	Firenze
103	Iacoponi Terzo	22- 3-1929	Ingegn. civ. idraulica - Pisa 10-5-58	Livorno
104	Iallonardi Ermanno	10- 1-1928	Ingegn. civ. trasp. - Napoli 20-6-58	Salerno
105	Lama Vittorio	10- 5-1929	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 21-12-56	Salerno
106	Lauretti Vittorio	4-11-1916	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 29-3-52	Livorno
107	Lazzari Massimo	8- 1-1922	Ingegn. civ. trasp. - Roma 5-3-49	Roma
108	Lentini Giuseppe	26- 7-1907	Ingegn. civile - Palermo 1935	Bologna
109	Leonardi Cesare	6- 3-1901	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 27-11-30	Milano
110	Levato Tommaso	27-11-1930	Ingegn. civ. idraulica - Napoli 16-7-56	Catanzaro
111	Limongelli Antonio	24- 4-1925	Ingegn. civ. idraulica - Bari 25-3-54	Bari
112	Linguiti Fausto	7- 4-1932	Ingegn. civ. trasp. - Roma 29-4-57	Roma
113	Loaldi Giuseppe	28- 5-1920	Ingegn. ind. elettrot. - Milano 10-11-51	Milano
114	Lombardi Carlo	6- 5-1927	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 28-2-57	Napoli
115	Loreti Agostino	21- 8-1920	Ingegn. civ. trasp. - Roma 22-11-49	Ancona
116	Maggi Giovanni	24- 3-1921	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 29-7-47	Dir. gen.
117	Maggio Giuseppe	28-10-1925	Ingegn. ind. mecc. Palermo 25-11-52	Milano
118	Magnatti Luigi	16-11-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Milano luglio 1950	Milano
119	Malaspina Livio	11- 5-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 23-7-58	Milano
120	Mancinelli Giovanni	27- 7-1920	Ingegn. civ. trasp. - Roma 22-4-47	Roma
121	Mantani Vincenzo	19- 7-1926	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 26-7-58	Torino
122	Marcosano Francesco	31- 7-1923	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 4-4-50	Milano
123	Marzari Arnaldo	1- 1-1936	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 7-12-62	Milano
124	Mazzanti Aldo	11- 7-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna 21-12-51	Bologna
125	Mele Ascanio	9- 4-1930	Ingegn. ind. aeronautica - Napoli 7-5-62	Caserta
126	Merola Pasquale	3-12-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli 21-12-56	Milano
127	Montanari Fausto	15- 3-1935	Ingegn. mineraria - Bologna 30-7-63	Piacenza
128	Montanari Giovanni	28- 3-1931	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 31-3-56	Potenza
129	Martin Giuseppe	7- 9-1933	Ingegn. ind. elettrot. - Padova 14-11-61	Milano
130	Morello Giuseppe	29-10-1935	Ingegn. civ. idraulica - Padova marzo 1962	Siracusa
131	Moro Carlo	12- 8-1903	Ingegn. industriale - Milano 13-11-28	Napoli
132	Musio Francesco	7- 9-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 22-12-50	Alessandria
133	Nigri Giovanni	19- 3-1925	Ingegn. civ. trasp. - Bari 1-8-59	Taranto
134	Nigro Oreste	27- 5-1930	Ingegn. civ. idraulica - Napoli 28-2-57	Genova
135	Nuovo Onofrio Mario	1- 1-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 21-11-53	Torino
136	Orlandi Guido	4- 5-1923	Ingegn. civ. trasp. - Napoli 18-12-52	Roma
137	Palmieri Mario	8- 8-1924	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 28-11-57	Milano
138	Paolelli Riccardo	29- 5-1918	Ingegn. ind. mecc. - Roma 16-5-49	Genova
139	Paradisi Iro	4- 7-1926	Ingegn. ind. mecc. - Trieste 21-11-58	Perugia
140	Patta Angelo	11- 1-1904	Ingegn. ind. mecc. - Torino 5-11-26	Torino
141	Peluffo Rocco	10- 7-1928	Ingegn. civ. edile - Genova 1-3-58	Savona
142	Perrini Giuseppe	3- 3-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 27-7-51	Dir. gen.
143	Petio Vito	12- 4-1925	Ingegn. ind. mineraria - Torino 18-11-54	Taranto
144	Petrillo Andrea	1-10-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo 8-3-62	Venezia
145	Piranio Gerlando	4- 9-1932	Ingegn. ind. mecc. - Palermo marzo 1957	Catania
146	Pivi Riccardo	3- 4-1920	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 26-11-54	Varese
147	Polizzotto Antonino	1- 1-1937	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo 16-11-61	Catania
148	Pozzi Luigi	19- 4-1926	Ingegn. ind. chimica - Genova 1-7-57	Milano
149	Procaccianti Ettore	31- 7-1921	Ingegn. civ. trasp. - Roma 11-4-47	Roma
150	Profeti Carlo	20- 9-1937	Ingegn. ind. mecc. - Pisa 22-2-63	Livorno
151	Provasi Emilio	30- 8-1927	Ingegn. ind. mecc. - Genova 25-7-52	Dir. gen.
152	Quarto Federico	1- 9-1908	Ingegn. industriale - Napoli 23-7-35	Milano
153	Ragusa Salvatore	20- 9-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 20-11-52	Dir. gen.
154	Raspante Antonino	15- 8-1923	Ingegn. civ. trasp. - Palermo 15-11-58	Milano
155	Riccardi Renato	17- 3-1901	Ingegn. ind. mecc. - Milano 2-10-22	Dir. gen.

Numero d'ordine	Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
156	Ricci Massimo	22- 2-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo 19-12-53	Palermo
157	Ricci Pirro Vincenzo	5-10-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 11-5-60	Milano
158	Ridolfi Camillo	12- 1-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Milano 30-7-48	Milano
159	Rinalduzzi Spartaco	8-10-1922	Ingegn. ind. chimica - Roma 16-6-56	Milano
160	Risica Gianfranco	19-12-1925	Ingegn. civ. trasp. - Padova 30-10-52	Ancona
161	Rizza Giovanni	1- 5-1928	Ingegn. ind. aeronautica - Torino 22-11-56	Torino
162	Rocca Andrea	30- 4-1922	Ingegn. civ. edile - Genova 3-3-48	Genova
163	Rossi Domenico	14- 8-1920	Ingegn. ind. elettrot. - Padova 30-4-52	Milano
164	Rotulo Antonio	1- 8-1923	Ingegn. civ. edile - Napoli 28-7-52	Napoli
165	Ruffo Felice	31- 1-1940	Ingegn. civ. trasp. - Bari 24-7-64	Bari
166	Sacco Felice	14-11-1925	Ingegn. ind. chimica - Roma 18-12-52	Roma
167	Sagliocco Erminio	14- 1-1926	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 27-6-57	Napoli
168	Santinello Spartaco	5- 5-1930	Ingegn. ind. mecc. - Trieste 26-2-58	Trieste
169	Santonastaso Giuseppe	19- 2-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli 24-4-54	Caserta
170	Santoro Stefano	8- 8-1929	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 11-5-56	Bologna
171	Savorani Eugenio	8- 6-1921	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 27-7-1956	Brescia
172	Scala Claudio	17- 3-1926	Ingegn. ind. mecc. - Bologna 13-5-55	Bologna
173	Sciarra Mario	14- 8-1922	Ingegn. civ. idraulica - Roma 23-7-54	Roma
174	Sferruzza Pietro	2- 5-1932	Ingegn. civ. trasp. - Palermo 12-3-59	Palermo
175	Sgandurra Achille	10- 1-1924	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 20-11-51	Torino
176	Sgroi Salvatore	18- 4-1926	Ingegn. ind. mecc. - Palermo 9-3-57	Palermo
177	Sordo Vittorio	30-10-1918	Ingegn. mineraria - Torino 28-5-48	Trento
178	Sorgetti Ugo	22-10-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Torino 19-11-49	Torino
179	Spadaro Rosario	16-11-1927	Ingegn. ind. mecc. - Torino 5-4-51	Palermo
180	Spataro Donatello	9- 1-1930	Ingegn. civ. edile - Palermo 22-11-57	Roma
181	Stasi Umberto	8- 1-1930	Ingegn. civ. trasp. - Napoli 9-3-62	Milano
182	Sturchio Luigi	2- 9-1935	Ingegn. civ. trasp. - Roma 12-5-63	Massa Carrara
183	Svicher Gastone	8- 3-1925	Ingegn. ind. chimica - Roma 26-7-62	Roma
184	Tamburrini Ferruccio	25-11-1919	Ingegn. civ. edile - Roma 26-11-48	Padova
185	Tantillo Gaetano	27- 6-1924	Ingegn. ind. mecc. - Milano 27-2-54	Milano
186	Tanzarella Giuseppe	9- 6-1915	Ingegn. ind. elettrot. - Roma 8-11-37	Dir. gen.
187	Todaro Antonino	19- 3-1925	Ingegn. ind. mecc. Torino 26-7-52	Roma
188	Toro Achille Lucio	6- 5-1937	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 30-7-63	Torino
189	Tola Francesco	28- 2-1927	Ingegn. civ. edile - Cagliari 29-7-57	Cagliari
190	Tommasi Emilio	13- 7-1926	Ingegn. ind. mecc. - Pisa 18-2-61	Torino
191	Veglio Carlo	29- 6-1914	Ingegn. civile - Napoli 1-12-37	Napoli
192	Venditti Pasquale	16-12-1928	Ingegn. civ. trasp. - Napoli 11-3-59	Torino
193	Venier Albino	1-11-1921	Ingegn. ind. chimica - Pisa 15-11-50	Dir. gen.
194	Vignudelli Flavio	24-10-1919	Ingegn. civ. edile - Genova 28-2-50	Roma
195	Villa Tobia	12- 4-1914	Ingegn. civ. trasp. - Pisa 29-3-47	Roma
196	Viola Enzo	18- 5-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo 9-3-57	Como
197	Volpe Giuseppe	11- 2-1930	Ingegn. ind. mecc. - Napoli 30-7-57	Milano
198	Volpini Giorgio	24- 3-1925	Ingegn. civ. trasp. - Genova 26-3-54	Roma
199	Zaccherini Zeno	18- 4-1929	Ingegn. civ. elettrot. - Bologna 26-11-59	Bologna
200	Zannini Franco	23-12-1919	Ingegn. ind. elettrot. - Padova 6-7-48	Padova
201	Zenobi Mario	1- 4-1921	Ingegn. civ. trasp. - Roma 20-12-45	Roma
202	Zarotti Luigi	5- 3-1930	Ingegn. ind. mecc. - Pisa 22-2-63	Firenze
203	Zerilli Salvatore	26- 2-1927	Ingegn. civ. idraulica - Padova 23-12-54	Pescara
204	Zimmermann Federico	6- 5-1925	Ingegn. ind. mecc. - Pisa 20-7-57	Milano
205	Zocaro Panfilo	5- 9-1926	Ingegn. civ. trasp. - Roma 16-5-58	Pescara

(2795)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1965.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « XV Salone internazionale della tecnica », in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XV Salone internazionale della tecnica » che avrà luogo a Torino dal 23 settembre al 6 ottobre 1965, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 8 aprile 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(2712)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1965.

Nomina del Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 9 luglio 1926, n. 1331, che istituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione;

Vista la modificazione apportata all'art. 9 del regio decreto-legge citato con la legge di conversione 16 giugno 1927, n. 1132;

Visto il regio decreto 26 agosto 1927, n. 1699, che modifica lo statuto dell'Associazione suddetta, approvato con regio decreto 23 dicembre 1926, n. 2339;

Visto il regio decreto-legge 17 febbraio 1936, n. 421, convertito in legge 2 giugno 1936, n. 1318, con il quale sono state apportate modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione, del Consiglio tecnico e del Collegio sindacale della Associazione citata;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri competenti e dalle Organizzazioni sindacali;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, per l'anno 1965, è così composto:

Onofri dott. Rino, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Befani dott. Giuseppe, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Fadda dott. Francesco, sindaco effettivo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Carlizzi dott. Tommaso, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Scifoni dott. Filippo, sindaco effettivo, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Fortini dott. Domenico, sindaco supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Sabadin dott. Natalino, sindaco supplente, in rappresentanza dell'Associazione sindacale fra le aziende petrolchimiche e collegate a partecipazione statale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1965

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DELLE FAVE

Il Ministro per l'industria e il commercio
LAMI STARNUTI

(2918)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1965.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Taranto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera n. 35 del 25 maggio 1965 dell'Amministrazione provinciale di Taranto, concernente la provincializzazione della strada « Innesto strada provinciale Massafra-Pozzo San Pietro-Innesto strada provinciale Palagiano San Domenico località Zicolillo-Innesto Strada statale n. 1064 »;

Visto il voto n. 262 del 16 febbraio 1965, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada, della lunghezza complessiva di km. 4+775 può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse, di km. 4+775, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 aprile 1965

Il Ministro: MANCINI

(2943)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1109 del 27 aprile 1965. Ratifica dei provvedimenti di Giunta

Con circolare n. 1109 del 27 aprile 1965, è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti in data 23 marzo 1965, adottati dalla Giunta in via di urgenza ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, n. 896;

Delibera

di ratificare, agli effetti del citato art. 3, i seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta:

1. Prezzi dei carboni fossili (provvedimento n. 1102 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 2 aprile 1965);
2. Tariffe di acquedotti (provvedimento n. 1103 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 2 aprile 1965);
3. Revisione delle tariffe di acquedotti (provvedimento n. 1104 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 3 aprile 1965);
4. Specialità medicinale (provvedimento n. 1105 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 10 aprile 1965);
5. Prezzi di entrata per il grano duro e le semole di grano duro valevoli per la campagna di commercializzazione 1964-65 (provvedimento n. 1106 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 29 marzo 1965);
6. Prezzo indicativo del latte; Prezzi di intervento del burro fresco nazionale di prima qualità; Prezzi di entrata per i prodotti lattiero-caseari (campagna lattiera 5 aprile 1965-31 marzo 1966) (provvedimento n. 1107 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 dell'8 aprile 1965);
7. Prezzi di orientamento delle carni bovine per la campagna di commercializzazione 1965-66 (provvedimento n. 1108 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 2 aprile 1965).

Roma, addì 27 aprile 1965

p. Il Presidente
Il Ministro delegato: LAMI STARNUTI

(3094)

Provvedimento n. 1110 del 27 aprile 1965. Tariffe telefoniche settoriali e interurbane

Con circolare n. 1110 del 27 aprile 1965 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Vista la propria delibera 19 gennaio 1965 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 26 gennaio 1965;

Vista la lettera del Ministero delle poste e telecomunicazioni n. GM 5384/05 del 15 aprile 1965;

Riconosciuta la necessità di concedere un ulteriore periodo di tempo per la conseguente modificazione del regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198 e che pertanto deve essere differita l'entrata in vigore della delibera sopra richiamata;

Delibera

TARIFFE TELEFONICHE SETTORIALI E INTERURBANE

L'applicazione del paragrafo 11) della delibera diramata con circolare n. 1098 del 19 gennaio 1965 è differita di tre mesi.

Roma, addì 27 aprile 1965

p. Il Presidente
Il Ministro delegato: LAMI STARNUTI

(3095)

Provvedimento n. 1111 del 27 aprile 1965. Prezzi di intervento del burro fresco nazionale di prima qualità (Campagna lattiera 5 aprile 1965-31 marzo 1966).

Con circolare n. 1111 del 27 aprile 1965 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

In applicazione del regolamento CEE n. 13/64 del 5 febbraio 1964, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità Europee n. 34 del 27 febbraio 1964, concernente la graduale attuazione di una organizzazione comune dei mercati nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari; nonchè in applicazione dei Regolamenti n. 62/64 CEE del 3 giugno 1964 e n. 111/64 CEE del 30 luglio 1964, adottati dalla Comunità Economica Europea e pubblicati rispettivamente nelle « Gazzette Ufficiali » delle Comunità Economiche Europee n. 92 del 10 giugno 1964 e n. 130 del 12 agosto 1964, e successivi;

Visto il provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 1107 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 dell'8 aprile 1965;

Vista la lettera del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 8393 del 14 aprile 1965;

Delibera

PREZZO D'INTERVENTO PER IL BURRO FRESCO NAZIONALE DI PRIMA QUALITA' DELLA CAMPAGNA LATTIERA 1965-66

Ad integrazione di quanto disposto alla lettera *B*) punto 11) del provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 1107 del 23 marzo 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 dell'8 aprile 1965, si precisa che per burro fresco nazionale di 1ª qualità, il cui prezzo d'intervento per il periodo dal 5 aprile 1965 al 31 marzo 1966 è stato stabilito in L. 935 al chilo, deve intedersi il burro fino di centrifuga fabbricato con crema fresca nazionale pastorizzata, ferme restando le altre caratteristiche indicate nello stesso su richiamato provvedimento.

Roma, addì 27 aprile 1965

p. Il Presidente
Il Ministro delegato: LAMI STARNUTI

(3096)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 16 aprile 1965 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Clarke N. Ellis, Vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2984)

In data 16 aprile 1965 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor William W. Tyng, Console degli Stati Uniti d'America a Milano.

(2985)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Rivisondoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Rivisondoli (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.575.958, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3009)

Autorizzazione al comune di Rotzo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 24 aprile 1965, il comune di Rotzo (Vicenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.244.286, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3010)

Autorizzazione al comune di Pattada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Pattada (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3011)

Autorizzazione al comune di Codrongianos ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Codrongianos (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3012)

Autorizzazione al comune di Bultei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Bultei (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3013)

Autorizzazione al comune di Bonorva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Bonorva (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3014)

Autorizzazione al comune di Sestu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Sestu (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3015)

Autorizzazione al comune di San Sperate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di San Sperate (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.350.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3016)

Autorizzazione al comune di Arbus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Arbus (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3017)

Autorizzazione al comune di Telti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Telti (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3018)

Autorizzazione al comune di Magomadas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Magomadas (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3019)

Autorizzazione al comune di Genoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Genoni (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.780.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3020)

Autorizzazione al comune di Gavoi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Gavoi (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.498.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3021)

Autorizzazione al comune di Esterzili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Esterzili (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3022)

Autorizzazione al comune di Cuglieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Cuglieri (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3023)

Autorizzazione al comune di Barisardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Barisardo (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3024)

Autorizzazione al comune di Uras ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Uras (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.320.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3025)

Autorizzazione al comune di Siamanna-Siapiccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Siamanna-Siapiccia (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3027)

Autorizzazione al comune di Simaxis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Simaxis (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3026)

Autorizzazione al comune di Colonnella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 aprile 1965, il comune di Colonnella (Teramo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.098.987, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3028)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 82

Corso dei cambi del 30 aprile 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,77	624,75	624,75	624,74	624,70	624,77	624,745	624,76	624,77	624,77
$ Can.	579 —	578,95	578,90	579,15	577,95	579,10	578,95	579,05	579,10	579 —
Fr. Sv.	143,60	143,66	143,73	143,665	143,65	143,71	143,68	143,75	143,71	143,71
Kr. D.	90,37	90,39	90,40	90,42	90,30	90,38	90,415	90,40	90,38	90,38
Kr. N.	87,40	87,39	87,40	87,43	87,45	87,39	87,41	87,40	87,39	87,38
Kr. Sv.	121,27	121,13	121,20	121,10	121,10	121,26	121,17	121,25	121,26	121,26
Fol.	173,45	173,42	173,48	173,46	173,45	173,46	173,45	173,48	173,46	173,46
Fr. B.	12,59	12,59	12,5910	12,58625	12,585	12,58	12,5875	12,60	12,59	12,59
Franco francese	127,45	127,45	127,4450	127,43	127,40	127,45	127,43	127,45	127,45	127,45
Lst.	1748,10	1748,80	1748,40	1748,70	1748,25	1748,20	1748,80	1748,25	1748,20	1748,80
Dm. occ.	157,11	157,05	157,03	157,01	156,95	157,08	157,015	157,10	157,08	157,05
Scell. Austr.	24,19	24,19	24,19	24,1925	24,15	24,19	24,19	24,18	24,19	24,19
Escudo Port.	21,79	21,79	21,80	21,795	21,80	21,79	21,795	21,78	21,79	21,79

Media dei titoli del 30 aprile 1965

Rendita 5 % 1935	102,15
Redimibile 3,50 % 1934	98,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,625
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,60
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101 —
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 aprile 1965

1 Dollaro USA	624,742
1 Dollaro canadese	579,05
1 Franco svizzero	143,672
1 Corona danese	90,417
1 Corona norvegese	87,42
1 Corona svedese	121,135
1 Fiorino olandese	173,455
1 Franco belga	12,587
1 Franco francese	127,43
1 Lira sterlina	1748,75
1 Marco germanico	157,012
1 Scellino austriaco	24,191
1 Escudo Port.	21,795

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per esami a cento posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico, centrale e periferico dell'agricoltura, carriera di concetto.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885 e modificato con i regi decreti 2 marzo 1933, n. 318 e 27 giugno 1937, n. 1354;

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304, concernente la istituzione dell'agronomo di zona ed il riordinamento dei ruoli del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Considerato il fabbisogno di personale nel ruolo tecnico dell'agricoltura in rapporto alle esigenze del servizio;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a cento posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico, centrale e periferico della agricoltura, carriera di concetto.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di perito agrario o di perito tecnico industriale, sezione mineraria;

b) aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 32° anno o gli altri limiti massimi di età indicati al successivo art. 4;

c) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) aver sempre tenuto buona condotta;

e) essere fisicamente idonei all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico approvato con il decreto del presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 400, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali - Ufficio concorsi, Roma, via XX Settembre n. 20, entro il sessantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno accolte le domande che, per qualsiasi causa, pervengano oltre detto termine.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il 32° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare quale tra i titoli indicati al successivo art. 4 dà loro diritto alla necessaria elevazione di detto limite ai fini della ammissione.

3) il titolo di studio posseduto;

4) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

5) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

6) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

10) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Il limite massimo di 32 anni di età di cui al precedente articolo 2 è elevato:

a) di due anni per i coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente;

b) di cinque anni per concorrenti che beneficino delle disposizioni a favore dei combattenti (combattenti ed assimilati, profughi, cittadini deportati dal nemico);

c) a 39 anni per i decorati al valore militare, per i promossi per merito di guerra e per i capi di famiglia numerosa (costituita da almeno sette figli viventi comprendendo fra essi anche i figli caduti in guerra);

d) a 40 anni per coloro che abbiano riportato sanzioni penali o di polizia per comportamento contrario al regime fascista e per coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale;

e) a 55 anni per i candidati mutilati ed invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate nonchè per gli invalidi per servizio.

Non sono però ammessi al beneficio dell'elevazione indicata gli invalidi ascritti alla 9ª e 10ª categoria delle pensioni di guerra di cui al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, numero 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci da 4 a 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª, gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B* annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491 ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e da 6 a 11 della tabella stessa, nonchè gli invalidi per lesioni di cui alla tabella *B)* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci da 4 a 10 della tabella stessa.

Ai candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944.

Per gli assistenti universitari ordinari cessati dal servizio per motivi non disciplinari il limite massimo di età è aumentato di un periodo eguale a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; per gli assistenti volontari od incaricati sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università.

I benefici di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, ed ai due commi precedenti sono cumulabili purchè complessivamente non si superi i quaranta anni di età.

Non è prescritto alcun limite di età per gli impiegati statali dei ruoli ordinari o dei ruoli aggiunti, nonchè per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Per il personale licenziato dagli enti soppressi a' sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, il limite massimo di età è di 45 anni, sempre che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso non siano decorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego.

Art. 5.

Gli esami del concorso si svolgeranno a Roma e consteranno di tre prove scritte e di una prova orale sulle materie di cui al programma annesso al presente decreto.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguano l'ammissione alle prove orali riceveranno comunicazione della data in cui dovranno sostenerle almeno venti giorni prima.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Art. 6.

Espletate le prove del concorso la Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito con la indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori sarà formata con la osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito e di quelle che prevedono precedenze a favore di particolari categorie (invalidi di guerra e categorie assimilate, invalidi per servizio, combattenti e categorie assimilate o, in mancanza di questi, orfani di guerra e categorie assimilate e figli degli invalidi di guerra aventi pensione o assegno rinnovabile di prima categoria).

Le riserve di posti derivanti dalle precedenze sopra cennate non potranno complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se in relazione a tale limite si imporrà una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa verrà attuata in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Art. 7.

Ai fini della formazione della graduatoria dei vincitori i candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di preferenza o di precedenza nella nomina dovranno dimostrare il possesso di detti titoli facendo pervenire al Ministero entro venti giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti di cui alle lettere che seguono, formati con l'osservanza della legge sul bollo:

a) i mutilati e gli invalidi di guerra ed i mutilati e gli invalidi, militari e civili, per fatto di guerra e categorie assimilate: la prescritta dichiarazione della competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, oppure il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della relativa pensione;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio: il mod. 69-*ter* rilasciato dall'Amministrazione centrale degli enti pubblici al cui servizio hanno contratto la invalidità oppure il decreto di concessione della pensione.

Dai documenti di cui alle lettere *a*) e *b*) dovrà risultare la categoria di pensione o la voce della invalidità cui gli invalidi sono ascritti;

c) gli ex combattenti militari o militarizzati e categorie assimilate: la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari in originale o in copia notarile dell'originale o in copia fotografica autenticata con il bollo dell'ente che ha rilasciato l'originale e la firma del comandante dell'ente stesso.

Per i combattenti ed assimilati dell'ultima guerra la dichiarazione integrativa dovrà essere di data posteriore al 21 marzo 1948;

d) gli addetti civili alle operazioni di bonifica di campi minati o al rastrellamento di ordigni esplosivi: apposito certificato rilasciato dal Ministero della difesa a' sensi dell'articolo 3 del decreto presidenziale 17 marzo 1949, n. 212;

e) i cittadini reduci dalla deportazione: apposita attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia di residenza;

f) i profughi: attestazione del prefetto della Provincia che ha provveduto all'accertamento della qualità di profugo o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato italiano, del prefetto di Roma.

Per i profughi dell'Africa sarà valido anche il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana.

I profughi dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri di cui all'art. 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306: i documenti in bollo previsti dallo stesso art. 1 della predetta legge;

I profughi dall'Algeria: apposita attestazione rilasciata dall'autorità consolare;

g) gli orfani dei caduti in guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate: certificato del competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio: certificato del competente Ufficio del lavoro e della massima occupazione;

i) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate ed i figli dei mutilati per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza attestante anche la categoria di pensione di cui fruisce il genitore;

l) i decorati di medaglia o di croce di guerra al valor militare, i promossi per merito di guerra, i feriti in combattimento e gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: l'originale o la copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione;

m) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate e dei caduti per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

n) i mutilati e gli invalidi civili: certificato dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

o) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio per non meno di un anno presso il Ministero dell'agricoltura e foreste e quelli che abbiano prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato: certificato in tal senso rilasciato dall'Amministrazione di dipendenza;

p) i coniugati, nonchè i vedovi con prole e i capi di famiglia numerosa: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Art. 8.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito, documenti, in debito bollo, sottoelencati:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine o del Comune in cui l'atto è stato trascritto.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo, secondo il caso, i documenti indicati nel precedente art. 7, qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui allo stesso articolo.

I candidati che per comportamento contrario al regime fascista abbiano riportato sanzioni penali presenteranno copia della relativa sentenza. I candidati che per lo stesso motivo abbiano riportato sanzioni di polizia e coloro che siano stati deportati o internati per motivi di persecuzione razziale dovranno dimostrare tali loro condizioni mediante attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia.

I candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali presenteranno un certificato in carta legale della competente autorità israelitica

Gli assistenti universitari dovranno presentare un certificato del rettore dell'Università attestante la qualifica e la durata del servizio prestato.

Per gli assistenti che siano cessati dal servizio, il certificato dovrà indicare i motivi della cessazione.

I candidati licenziati dagli enti soppressi a' sensi dell'articolo 4 della legge 4 dicembre 1956, n. 1044, presenteranno un certificato rilasciato dall'ufficio liquidazioni presso il Ministero del tesoro;

2) diploma originale del titolo di studio o copia debitamente autenticata. Per il caso che l'autorità scolastica si trovi

ancora nella impossibilità di rilasciare il diploma è consentita la presentazione del certificato-diploma purchè contenente una dichiarazione in tal senso e l'annotazione che il certificato stesso sostituisce il diploma a tutti gli effetti fino al rilascio di questo ultimo;

3) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza. Per i minori degli anni 21 il certificato dovrà contenere la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso di detti diritti;

5) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica.

Il predetto documento non puo essere sostituito con il certificato penale;

6) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare rilasciato dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente Consiglio di leva.

I candidati della leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal Consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del Comune, vistato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del Consiglio di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto;

7) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, a' termini dell'art. 6, n. 3, delle leggi 3 giugno 1950, n. 375 e 24 febbraio 1953, n 142, e dell'art. 6 della legge 5 dicembre 1962, n. 1539, oltre la descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo o dei ruoli aggiunti potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciata dalla propria Amministrazione, il titolo di studio ed il certificato medico.

Per i candidati che si trovino in servizio militare, il certificato medico, il certificato di godimento dei diritti politici e la copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare potranno essere sostituiti da un'unica dichiarazione rilasciata dal comandante del Corpo di appartenenza attestante la buona condotta e l'idoneità fisica all'impiego al quale concorrono.

I profughi dei territori di confine di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 febbraio 1947, numero 60, che abbiano presso altri uffici pubblici atti e documenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e le situazioni di fatto da comprovare, possono produrre copie di tali documenti od atti autenticate dagli stessi uffici pubblici od anche far riferimento a quei documenti o atti indicando l'autorità che li ha rilasciati e l'ufficio pubblico che li conserva. Gli stessi profughi possono inoltre presentare documenti diversi da quelli prescritti purchè dal Ministero possano essere riconosciuti idonei.

Per tutti gli altri candidati non è ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza al Ministero o ad altre Amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Il certificato di cittadinanza italiana e quello di godimento dei diritti politici dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè di eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Art. 10.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi. Essi dovranno accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata. Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Compiuto detto periodo, gli impiegati che avranno ottenuto giudizio favorevole saranno nominati in ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma addì 11 gennaio 1965

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1965
Registro n. 3 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 60. — ANGELINI

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte:

1) Agronomia e coltivazioni erbacee ed arboree;
2) Zootecnia;
3) Patologia vegetale ed entomologia agraria.

Prova orale:

1) Le materie delle prove scritte;
2) Economia rurale ed estimo;
3) Industrie agrarie;
4) Costruzioni rurali e meccanica agraria;
5) Nozioni di legislazione rurale e statistica agraria.

Roma, addì 11 gennaio 1965

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(2119)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 25 luglio 1910, n. 575, che approva il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto ministeriale n. 17147 del 7 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1964, registro n. 47, foglio n. 24, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;
Ritenuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice del concorso in parola;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici bandito con il decreto ministeriale 17147 del 7 ottobre 1964 citato nelle premesse è stata costituita come appresso:

Presidente:
Brignola dott. Francesco, consigliere di Stato.

Membri:
Ortolani dott. Guido, ispettore generale dell'A. C.;
Marzano dott. Giuseppe, ispettore generale dell'A. C.;
Barile prof. Giuseppe, ordinario di diritto internazionale nell'Università di Firenze;
Penso prof. Girolamo, libero docente di diritto e procedura penale nell'Università di Messina.

Membro aggiunto per la prova facoltativa di lingua tedesca:
Saito prof. Giuseppe, ordinario di lingua e letteratura tedesca nell'Università di Roma.

Segretario:
Giordano dott. Elvira, consigliere di 1ª classe dell'A. C.

Sul capitolo 1202 di questo Ministero è impegnata la somma di L. 300.000 per l'esercizio in corso.

Roma, addì 8 marzo 1965

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1965
Registro n. 14, foglio n. 35

(2965)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Risultato dei concorsi per l'ideazione e la realizzazione di opere artistiche nei complessi edilizi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ideazione di opere d'arte destinate alla decorazione dei complessi edilizi dell'INAIL in Bologna, Caserta, Cremona, Firenze, Genova-Sampierdarena, Legnano, Monza, Ostuni, Padova, Piacenza, Rimini, Saronno, Savona, Torino, Venezia, Vercelli, nonchè di opere d'arte sacra per il Centro traumatologico ortopedico INAIL in Torino, indetti con bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* rispettivamente n. 193 del 7 agosto 1964 e n. 195 del 10 agosto 1964, hanno dichiarato vincitori:

1° *Bando*: Concorso opere d'arte per complessi edilizi di più località:

gruppo *A*) Pietro Carabellese e Zannini Gino, per le opere da installare nella sede INAIL di Cremona; Giuseppe Starace, per l'opera da installare nella Casa di riposo per grandi invalidi di Ostuni, Conte Michelangelo, Ramponi Antonia e Ricci Dante per le opere da installare nel Centro traumatologico ortopedico INAIL di Padova; Pietro Melecchi e Umberto Maria Casotti, per le opere da installare nella sede INAIL di Rimini;

gruppo *B*), Carlo Montarsolo, per l'opera da installare nella sede INAIL di Caserta; Gastone Novelli, per l'opera da installare nella sede INAIL di Cremona; Giansisto Gasparini, per l'opera da installare nella sede INAIL di Genova-Sampierdarena; Luigi Diotallevi, per l'opera da installare nella sede INAIL di Legnano; Giulio Poggiali, per l'opera da installare nella sede INAIL di Monza; Paolino Scirpa, per l'opera da installare nella Casa di riposo INAIL per grandi invalidi di Ostuni; Achille Perilli, per l'opera da installare nella sede INAIL di Piacenza; Ramponi Antonia, per l'opera da installare nella sede INAIL di Saronno; P. Ariosto Trinchera, per l'opera da installare nella sede INAIL di Savona; Carolina Accardi, per l'opera da installare nella sede INAIL di Venezia;

hanno ritenuto doversi rinnovare il concorso per le opere di cui ai gruppi *C*), *D*), *E*), *F*).

2° *Bando*: Concorso opere d'arte sacra per il C.T.O. INAIL in Torino:

gruppo *A*), il prof. Angelo Biancini, con la collaborazione dei professori Alfonso Leoni, Eustachio Errani e Mario Pezzi;
gruppo *B*), il prof. Rolando Monti;
gruppo *C*), il prof. Ravul Vistoli.

Il termine di sessanta giorni per il ritiro degli elaborati di cui agli ultimi due commi dell'art. 6 dei bandi di concorso decorre dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente comunicato.

Roma, addì 10 aprile 1965

Il presidente: SANSONE

(2966)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Proroga del termine per la presentazione delle domande e modifica del limite di età previsti per il concorso di cento tenenti medici in servizio permanente effettivo, indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1964.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1964, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1964, registro n. 102 Difesa-Esercito, foglio n. 303, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di cento tenenti del servizio sanitario - ruolo ufficiali medici;
Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, concernente il reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, che fra l'altro ha modificato le norme concernenti il limite massimo di età;
Ravvisata l'opportunità, anche al fine di avere una migliore possibilità di selezione, che il termine di scadenza per la presentazione delle documentate domande di ammissione al concorso stesso venga prorogato per consentire la partecipazione al concorso stesso ai laureati che conseguiranno l'abilitazione nella prossima sessione di esame determinando così una maggiore affluenza di concorrenti;
Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1964, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

Il requisito dell'età per partecipare al concorso per la nomina di cento tenenti medici in servizio permanente effettivo del Servizio sanitario - ruolo ufficiali medici, fissato in anni 32 dall'art. 2 del decreto ministeriale 20 ottobre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 20 del 25 gennaio 1965, deve intendersi riferito alla data del 31 dicembre 1964 e non al 20 ottobre 1964.

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami per la nomina nei ruoli del servizio permanente effettivo di cento tenenti del Servizio sanitario - ruolo ufficiali medici, indetto con il decreto ministeriale sopracitato, è prorogato fino al 25 maggio 1965.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 20 marzo 1965

p. *Il Ministro:* PELIZZO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1965
Registro n. 32 Difesa-Esercito, foglio n. 286

(3080)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Revoca del decreto 19 febbraio 1964 concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il bando n. 5384 del 10 dicembre 1963 e successiva modifica, con il quale venivano messe a concorso le condotte mediche dei comuni di Garaguso, Montalbano Jonico (2ª condotta) e Salandra, vacanti al 30 novembre 1963;

Visto il decreto n. 860 del 19 febbraio 1964, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui al precedente capoverso, costituita in base al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e composta dai sottonotati signori:

Presidente:

Capano dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Tanas dott. Elio, medico provinciale;

Guerricchio dott. Antonio, primario medico dell'Ospedale civile di Matera;

Guazzieri dott. Gennaro, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Matera;

Gesualdi dott. Pierluigi, medico condotto titolare del comune di Oliveto Lucano.

Segretario:

De Carlo dott. Raffaele, consigliere del Ministero della sanità.

Considerato che, nell'attesa dell'espletamento di detto concorso, sono venuti a crearsi due fatti sostanziali rappresentati il primo dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, con il quale sono state fissate nuove norme circa la composizione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie ed il secondo dalla radicale trasformazione della Commissione giudicatrice nei suoi membri e precisamente:

sostituzione del dott. Antonio Guerricchio, per impedimento, col prof. Marzio Perini, primario medico incaricato dell'Ospedale civile di Matera;

dimissioni del prof. Gennaro Guazzieri (lettera del 9 dicembre 1964);

dimissioni del dott. Pierluigi Gesualdi (lettera del 10 dicembre 1964);

dimissioni del prof. Marzio Perrini (lettera del 24 marzo 1965);

dimissioni del dott. Francesco Capano (lettera del 30 marzo 1965);

Visto l'art. 8 ultimo comma del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il quale sancisce che « In caso di impedimento di qualcuno dei membri della Commissione giudicatrice, il commissario impedito viene definitivamente sostituito da un altro; scelto nella stessa categoria al quale l'impedito appartiene »;

Visto l'art. 2, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, il quale ribadisce il principio di cui al precedente capoverso;

Considerato che la Commissione in parola è venuta a mancare non « in qualcuno » bensì nei quattro quinti dei suoi componenti;

Ritenuto, pertanto, necessario dovere procedere alla ricostituzione della predetta Commissione giudicatrice;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente delal Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' revocato il decreto n. 860 del 19 febbraio 1964 e successiva modifica, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di medico condotto di cui al bando n. 5384 del 10 dicembre 1963 per le ragioni indicate in narrativa.

La Commissione giudicatrice del concorso predetto sarà nominata in ottemperanza dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 1963, n. 2211.

Matera, addì 5 aprile 1965.

Il medico provinciale: STERRANTINO

(2813)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1963

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3762/3763 A.5 in data 21 aprile 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1963;

Visto il proprio decreto n. 184 in data 1° dicembre 1964 e il proprio decreto pari numero in data 11 gennaio 1965 entrambi relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso citato;

Visti i verbali di detta Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Giunta Luciano . . . . punti 73,433
2. Faccini Giancarlo . . . . . . » 70,126
3. Campi Vittorio . . . . » 69,092
4. Cozza Lino . . . . » 67,401
5. Mignoli Renato . . . . » 66,636
6. Ceccon Giovanni . . . . » 66,370
7. Tracanzan Otello . . . . » 64,923
8. Marcassa Sebastiano . . . . . . » 64,632
9. Baretta Luigi . . . . » 64,298
10. Sommacal Mario . . . . » 63,760
11. Rizzuti Carlo . . . . » 63,389
12. Celotto Mario . . . . » 63,260
13. Campese Ostilio . . . . » 63,215
14. Girotto Luciano . . . . » 62,786
15. Bisognin Renato . . . . » 62,467
16. Pangrazio Giovanni . . . . . . » 61,204
17. Mozzi Giannino . . . . » 60,700
18. Dinarello Oddone . . . . » 60,373
19. Thiene Gabriele . . . . » 60,050
20. Segalla Letiziano . . . . » 60,032
21. Casparini Paolo . . . . » 59,734
22. Milan Luigi . . . . » 59,638
23. Beer Eugenio . . . . » 59,402
24. Dal Prà Ferruccio . . . . » 59,347
25. Sandri Renato . . . . » 58,898
26. Forlani Deolmino . . . . » 58,575
27. Duzzi G. Battista . . . . » 58,230
28. Di Cianni Franco . . . . » 58.099
29. Giovanardi Giuseppe . . . . . . » 57.828
30. Papandreo Giulio Cesare . . . . . » 57,238
31. Chiorboli Peppino . . . . » 56.369
32. Antonello G. Battista . . . . . . » 55,766
33. Boccini Bernardino . . . . » 55,700
34. Crosato Silvio . . . . » 55,474
35. Incardona Giuseppe . . . . . . » 55,068
36. Volpato Luigi . . . . » 54,749
37. Colpi Francesco . . . . » 54,591
38. Cuman Antonio . . . . » 54,348
39. Calebich Raul . . . . » 52,500
40. Cambin Princivalle Delmo . . . . . » 52,471
41. Bonani Giuliano . . . . » 52.421
42. Gasparoni Aldo . . . . » 52,246
43. Oselladore Giorgio . . . . » 52,097
44. Donato Angelo . . . . » 51,665
45. Grassi Leo . . . . » 51,377
46. Stigliano Vincenzo . . . . » 51,366
47. Marzari Sergio . . . . » 51,078
48. Burra Luciano . . . . » 50,629
49. Carlassara Nereo . . . . » 50,604
50. Bordignon Ezio . . . . » 49,874
51. Castegnaro Camillo . . . . » 49,042
52. Boccaccio Severino . . . . » 48,750
53. Truncali Michele . . . . » 48,662
54. Petullà Domenicantonio . . . . . . » 47,414
55. Pedaci Francesco . . . . » 47,198
56. Pecile o Pezzile Gianfranco . . . . . » 47,191

57. Dal Prà Domenico . . . . punti 46,625
58. Coletta Benito . . . . » 46,075
59. Capecce Luigi . . . . » 44,142
60. Zaccaria Tarcisio . . . . » 43,941
61. Servadei Giuseppe . . . . . . » 43,355
62. Marvasi Tommaso . . . . . . » 43,000
63. Zanettin Giorgio . . . . . . » 42,627

Il presente decreto verrà pubblicato a norma di legge.

Vicenza, addì 8 aprile 1965

Il medico provinciale: BONTEMPO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1963;
Viste le domande dei concorrenti con le dichiarazioni delle sedi richieste in ordine di preferenza;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati medici condotti sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno segnate:

1) Giunta Luciano: Bassano del Grappa (2ª);
2) Faccini Giancarlo: Dueville (1ª);
3) Campi Vittorio: Consorzio Molvena - Pianezze;
4) Cozza Lino: Isola Vicentina (1ª);
5) Mignoli Renato: Consorzio Fara Vic. - Salcedo;
6) Ceccon Giovanni: Consorzio Solagna - Pove - Campolongo;
7) Tracanzan Otello: Camisano Vicentino;
8) Marcassa Sebastiano: Dueville (2ª);
9) Baretta Luigi: Isola Vicentina (2ª);
10) Rizzuti Carlo: Albettone;
11) Campese Ostilio: Caltrano;
12) Girotto Luciano: Grancona;
13) Pancrazio Giovanni: Gallio;
14) Mozzi Giannino: Arsiero (2ª);
15) Dinarello Oddone: Mossano;
16) Thiene Gabriele: Tonezza del Cimone;
17) Gasparini Paolo: Posina.

Il presente decreto verrà pubblicato a norma di legge.

Vicenza, addì 8 aprile 1965

Il medico provinciale: BONTEMPO

(2812)

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Vicenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3762/3763 in data 21 aprile 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1963;
Visto il proprio decreto n. 185 in data 9 novembre 1964, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso citato;
Visti i verbali della Commissione suddetta e riconosciutane la regolarità;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso in premessa citato:

1. Barbieri Amelia . . . . punti 70,375
2. Zanocco Rita . . . . » 70,212
3. Dal Prà Adelina . . . . » 66,551
4. Bergamo Leonarda . . . . punti 61,572
5. Pozza Artemide . . . . » 60,379
6. Furletti Anna . . . . » 60,353
7. Dosso Luigia . . . . » 57,782
8. Lovisetto Maria . . . . » 56,914
9. Bonamin Carolina . . . . » 56,342
10. Bicego Rosina . . . . » 55,717
11. Ramini Miranda . . . . » 55,606
12. Spagnolo Maria . . . . » 54,461
13. Ferretto Edda . . . . » 53,086
14. Pazzini Irene . . . . » 47,167
15. Sambastian Matilde . . . . . . » 46,201
16. Santimaria Flavia . . . . . . » 46,092
17. Marcato Maria . . . . » 44,182

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Vicenza, addì 14 aprile 1965

Il medico provinciale: BONTEMPO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1963;
Viste le domande delle concorrenti e le indicazioni delle sedi richieste in ordine di preferenza;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuna segnata:

1) Barbieri Amelia: Marano Vicentino;
2) Zanocco Rita: Cornedo Vicentino;
3) Dal Prà Adelina: Nogarole;
4) Bergamo Leonarda: Schiavon.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Vicenza, addì 14 aprile 1965

Il medico provinciale: BONTEMPO

(2805)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 03333 del 22 maggio 1964, rettificato con decreto n. 04541 del 16 luglio 1964, col quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di cinque posti di medico condotto, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1963;
Visto il proprio decreto n. 05933 del 21 dicembre 1964, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione medesima, relativa a diciassette concorrenti risultati idonei;
Riconosciuta la regolarità del procedimento;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1. Romano Vincenzo . . . . . punti 62,019 su 120
2. Schirinzi L. Michele . . . . . » 54,676 »
3. Manca Massimo . . . . . . » 54,545 »
4. Di Cera Pietro . . . . . . » 54,030 »

5. Scardia V. Benito . . . . punti 53,871 su 120
6. Palasciano Filippo . . » 52,625 »
7. Santantonio Agostino . . . . . » 51,649 »
8. Spagna Corrado . . . . . » 51,404 »
9. Vassalli Diego . . . . » 51,390 »
10. Guido Antonio . . . » 51,065 »
11. Pedaci Francesco . . . » 50,190 »
12. Preite Guido . . . . » 48,306 »
13. Greco Luigi . . . . . » 48,198 »
14. Lombardi Renato . . . . . . » 48,192 »
15. Laporta Pietro . . . . . » 46,880 »
16. Aprile Walter B. . . . . . . » 46,513 »
17. Parlangeli Francesco . . . » 42 — »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 20 aprile 1965

Il medico provinciale: MAGLIARI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di cinque posti di medico condotto, vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1963;

Viste le preferenze indicate per le varie sedi dai candidati risultati idonei;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Romano Vincenzo: Salve (condotta unica);
2) Schirinzi Lucio Michele: Casarano (2ª condotta);
3) Manca Massimo: Carmiano (2ª condotta frazione Magliano);
4) Di Cera Pietro: Ortelle (2ª condotta, frazione Vignacastrisi);
5) Scardia Vincenzo Benito: Ortelle (1ª condotta).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, pubblicato nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Lecce, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 20 aprile 1965

Il medico provinciale: MAGLIARI

(2938)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3222 del 18 maggio 1964, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1963;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali relativi all'espletamento del concorso, rimessi dalla Commissione giudicatrice all'uopo costituita con decreto n. 788 del 16 febbraio 1965;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei formulata dalla stessa Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Reposi Valerio . . . . punti 68,725
2. Ripamonti Antonio . . . . » 65,444
3. Arcellaschi Aldo . . . . » 64,210
4. Enicanti Enrico . . . . » 60,195
5. Marzari Sergio . . . . » 60,120
6. Pesce Mario . . . . » 59,805
7. Viganò Enrico . . . . » 58,995
8. Tampellini Carlo . . . . » 58,265
9. Venuti Vittorio . . . . » 57,755
10. Barducci Olinto . . . . » 56,350
11. Santelli Virginio . . . . » 55,375
12. Gagliardi Giorgio . . . . » 54,890
13. Garavaglia G. Luigi . . . . » 53,227
14. Bombaglio Benito . . . . » 52,680
15. Mazza Renzo . . . . » 52,100
16. Coletta Benito . . . . » 49,545
17. Luccisano Nicola . . . . » 49,360
18. Bonfanti Alessandro . . . . » 48,720
19. Rota Giovanni . . . . » 47,550
20. Ferraris Cesare . . . . » 47,350
21. Riva Pierluigi . . . . » 47,300
22. Buzzella Giancarlo . . . . » 46,737
23. Rossi Antonio . . . . » 45,895
24. Gallizzi Vincenzo . . . . » 45,010
25. Riboldi Claudio . . . . » 44,380
26. Lavazza Luciano . . . . » 43,780
27. Masetti Giuseppe . . . . » 43,330
28. Biserni Sante . . . . » 42,900

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbilca, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dela Prefettura, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Como, addì 20 aprile 1965

Il medico provinciale: LUPI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 2101 del 21 aprile 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto n. 3222 del 18 maggio 1964 per quattro posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1963;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi segnato:

1) Reposi Valerio: consorzio medico di Bellano-Vendrogno;
2) Ripamonti Antonio: consorzio medico di Rovagnate - S. Maria Hoè - Perego;
3) Arcellaschi Aldo: consorzio medico di Dervio e Dorio;
4) Enicanti Enrico: consorzio medico di Nesso - Zelbio e Veleso.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubbilca, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, di questo Ufficio e del Comune interessato.

Como, addì 20 aprile 1965

Il medico provinciale: LUPI

(2939)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5663, in data 5 settembre 1964, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1963;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e del prefetto di Cagliari, nonchè le proposte formulate dall'Ordine dei medici e dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicata in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Serra dott. Francesco, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Fadda dott. Michele, medico provinciale capo, medico provinciale di Sassari;

Tuveri dott. Mariano, vice prefetto ispettore in servizio presso la Prefettura di Cagliari;

Lenti prof. Gianfranco, direttore della clinica medica dell'Università di Cagliari;

Provenzale prof. Luciano, direttore della clinica chirurgica dell'Università di Cagliari;

Martis dott. Emilio, medico condotto.

Il dott. Guglielmo Crescenzo, consigliere di terza classe del Ministero della sanità, esplica le funzioni di segretario.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questo Ufficio, della Prefettura di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 18 marzo 1965

Il medico provinciale: PINTUS

(2909)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5663, in data 5 settembre 1964, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1963;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, del prefetto di Cagliari, nonchè le proposte formulate dall'Ordine dei medici e dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Monarca dott. Adriano, vice prefetto vicario presso la Prefettura di Cagliari.

Componenti:

Fadda dott. Michele, medico provinciale capo, medico provinciale di Sassari;

Parodi dott. Enrico, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno presso la Prefettura di Cagliari;

Crainz prof. Franco, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Cagliari;

Meloni dott. Renato, primario dell'Ospedale civile di Carbonia;

Bozzo Graziosa, ostetrica condotta.

Il dott. Guglielmo Crescenzo, consigliere di terza classe del Ministero della sanità esplica le funzioni di segretario.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione autonoma della Sardegna, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della Prefettura di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 18 marzo 1965

(2910) *Il medico provinciale*: PINTUS

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FORLÌ

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Forlì (Errata corrige.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero in data 31 marzo 1965, nel quale per mero errore di copia, vincitore della condotta di Meldola è stato indicato il dott. Cantoni Lugui Giorgio, anzichè Cantoni Lughi Giorgio;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica;

Decreta:

Il nominativo del candidato vincitore della condotta di Meldola, indicato al paragrafo 1 del decreto n. 1115 in data 31 marzo 1965, è così rettificato: Cantoni Lughi Giorgio.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Forlì e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della prefettura di Forlì, nonchè a quello del Comune interessato.

Forlì, addì 14 aprile 1965

Il veterinario provinciale: CANCELLIERI

(2811)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.